



**PARERE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE
E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
DELLA REGIONE PUGLIA**

N. 387 del 07 agosto 2020 del Registro NVVIP

CIPE 79/2012.

**AGER Puglia realizzazione di una “PIATTAFORMA INTEGRATA DI TRATTAMENTO DEI
RIFIUTI URBANI DA UBICARSI IN BRINDISI”**

**IL NUCLEO DI VALUTAZIONE E VERIFICA DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI
DELLA REGIONE PUGLIA**

- Visto l'art. 1, comma 1, L. 17 maggio 1999 n. 144 che prevede l'istituzione presso le amministrazioni centrali e regionali di Nuclei di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP), al fine di migliorare e dare maggiore qualità ed efficienza al processo di programmazione delle politiche di sviluppo.
- Visto l'art. 1, comma 2, L. 17 maggio 1999 n. 144 che assegna ai NVVIP funzioni inerenti l'assistenza e il supporto tecnico per le fasi di programmazione, formulazione e valutazione di documenti di programma, per le analisi di opportunità e fattibilità degli investimenti e per la valutazione ex ante di progetti ed interventi, tenendo conto in particolare di criteri di qualità ambientale e di sostenibilità dello sviluppo.
- Vista la L.R. Puglia 8 Marzo 2007, n. 4 *“Nuova disciplina in materia di Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia (NVVIP)”*, così come modificata dall'art. 1 della L.R. Puglia 7 aprile 2015, n. 14.
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1969 del 30 novembre 2016 di nomina ed istituzione del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP).
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 13 del 17 gennaio 2017 di nomina del Presidente del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP).
- Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2300 del 9 dicembre 2019 di proroga del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP).
- Vista la Deliberazione di giunta Regionale n. 908 del 11 giugno 2020 di ulteriore proroga del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP).

- Visto il Regolamento relativo al funzionamento del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP) approvato, in data 28 dicembre 2016 e modificato in data 16 gennaio 2017, ai sensi dell'art. 5, comma 1, L.R. Puglia 8 marzo 2007, n. 4.
- Visto l'art. n. 59, comma 1, L.R. Puglia 29 dicembre 2017, n. 67, che definisce le attività poste in capo al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP).
- Vista la nota del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici n. 1129 del 1° marzo 2018 "Richiesta di interpretazione degli ambiti soggettivo e oggettivo dell'art. 59 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 67", inviata alla Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Puglia.
- Vista la nota di riscontro alla richiesta di interpretazione dell'art. 59 della L.R. 29 dicembre 2017, n. 67, trasmessa in data 2 marzo 2018, prot. AOO_002/PROT 02/03/2018 – 0000334 dalla Direzione del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro nella quale viene richiesto al Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP), nelle more di un chiarimento interpretativo e con riferimento alle procedure in corso, di procedere alle valutazioni allo stesso richieste.

PREMESSO CHE:

- In data 1 luglio 2020, con nota prot. n.000005433/2020 inviata via pec e acquisita agli atti della sezione AOO- 165 n. 4235 del 6/07/2020, Ager Puglia trasmetteva alla Sezione Ciclo dei rifiuti e Bonifica e al NVVIP l'Analisi di sostenibilità economico finanziaria del progetto per la realizzazione della "PIATTAFORMA INTEGRATA DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI URBANI DA UBICARSI IN BRINDISI"
- In data 16 luglio 2020, con nota protocollo n. AOO_165 n. 0004462 In relazione al documento ricevuto il NVVIP della Regione Puglia riscontra la mancanza delle sezioni relative a:
 - analisi dello scenario di riferimento in cui l'opera andrà a collocarsi;
 - analisi della domanda attuale e potenziale che l'opera intende soddisfare;
 - alternative progettuali considerate nella fase di selezione delle possibili soluzioni d'intervento;
 - fattibilità amministrativo-procedurale;
 - modello di gestione dell'opera a regime;
 - cronoprogramma, anche al fine di evidenziare la durata del periodo di realizzazione dell'intervento e quella dell'opera a regime;

Con la medesima nota il NVVIP evidenzia che:

- l'analisi economico-sociale deve essere portata avanti applicando un tasso di sconto pari al 3%;
- va calcolato il valore residuo dell'opera quale 5% dell'investimento.

Chiede, inoltre, di chiarire l'assunto per cui:

- "la gestione della piattaforma in progetto non sarà legata a logiche di mercato e, pertanto, i ricavi di esercizio saranno pari ai costi di gestione, in modo da non generare utili. I ricavi di esercizio saranno legati sia alla vendita di servizi e prodotti che a trasferimenti e fondi di bilancio dell'Ente gestore; in ogni caso, il totale dei ricavi suddetti saranno uguali ai costi di esercizio."
- Ricorda, infine, che il calcolo per la verifica delle entrate nette e, eventualmente, la determinazione del deficit di finanziamento del progetto, sono richiesti obbligatoriamente nel

caso in cui l'intervento sia finanziato a valere di risorse FESR ai sensi del Regolamento FESR 1303/2013.

- In data 4 agosto 2020, con nota prot. 000006694/2020 inviata via pec, AGER Puglia trasmetteva l'integrazione ACB dell'intervento acquisita agli atti della sezione con protocollo AOO 165_n. 4996 del 6 agosto 2020;
- Udita la relazione svolta dai relatori del progetto, nella seduta telematica del NVVIP del 7 agosto 2020.

CONSIDERATO CHE

- L'aggiornamento del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Solidi Urbani (PRGRSU) adottato con DGR n. 959 del 13.05.2013 - attualmente in fase di valutazione da parte della Regione Puglia - prevede che debba essere assicurata la "chiusura" del ciclo dei rifiuti, anche attraverso il recupero della frazione residuale della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani, dotando il territorio regionale di un sistema di impianti per la trasformazione degli scarti in materie prime riutilizzabili nei processi produttivi, la produzione di C.S.S. e la produzione di biometano e compost attraverso il trattamento della frazione organica dei rifiuti.
- Il progetto in parola prevede la realizzazione di una piattaforma integrata per il trattamento dei rifiuti urbani raccolti nel territorio della Provincia di Brindisi, in grado di produrre biometano e compost, produrre combustibile solido secondario e recuperare le materie riutilizzabili da utilizzare successivamente come materie prime nei processi manifatturieri.
- La piattaforma integrata è costituita da due linee impiantistiche principali indipendenti, la prima per il recupero della FORSU per la produzione di biometano e compost per una capacità di 45.000 t/anno di FORSU e 9.000 t/anno di sfalci da potature verde, e la seconda per il trattamento e il recupero dei rifiuti residuali per una capacità complessiva di 100.000 t/anno, alle quali si aggiunge una terza linea per il trattamento dei reflui.
- La piattaforma sarà localizzata all'interno dell'area ASI del Comune di Brindisi ed ha un costo di € 47.902.429,00 (IVA inclusa).
- Secondo quanto sottoscritto nel verbale di concertazione sottoscritto tra AGER Puglia e Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio, Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche della Regione Puglia alla Sezione Programmazione Unitaria in data 06/12/2018 avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020, Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" - Azione 6.1 "Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani". Art 61 del Regolamento (UE) n. 1303/2013", per gli interventi che rientrano nella categoria dei progetti generatori di entrate nette, queste ultime devono essere determinate secondo la metodologia prevista dall'art. 61, paragrafo 3, lett. a) del Regolamento (UE) n. 1303/2103 applicando una percentuale forfettaria di entrate nette pari al 20% del costo di investimento ammissibile.

RILEVATO CHE

- Lo schema utilizzato dal soggetto proponente per la redazione dell'Analisi Costi-Benefici relativa alla proposta progettuale risulta essere quello indicato dalla Commissione Europea nella sua "Guida all'Analisi Costi-Benefici dei progetti di investimento - Strumento di valutazione per la politica di coesione 2014-2020".
- L'Analisi Costi-Benefici (ACB) è stata sviluppata in termini assoluti, facendo riferimento al solo scenario "di progetto".
- Il proponente ha utilmente preso in esame le alternative tecnologiche e localizzative dell'opera impiantistica.
- L'analisi della domanda risulta sufficientemente sviluppata.
- L'ACB ha considerato una durata del progetto pari a 25 anni, compresa la fase di realizzazione dello stesso di 2 anni.
- Il valore residuo dell'investimento è pari ad € 2.395.121, determinato nella misura del 5% del valore dello stesso.
- L'analisi della sostenibilità finanziaria evidenzia per l'intervento in esame un Valore Attuale Netto finanziario (VANf) pari a € -46.123.003, calcolato adottando un tasso di sconto del 4%.
- L'analisi economico-sociale è stata condotta considerando esclusivamente gli effetti attribuibili, in via diretta, alla realizzazione del progetto. In particolare, oltre misurazione in termini economici dei flussi finanziari già considerati per l'analisi finanziaria, sono stati quantificati in termini monetari i benefici legati alla riduzione delle emissioni inquinanti, anche in virtù della riduzione del numero degli spostamenti di mezzi per il trasporto dei rifiuti.
- L'analisi economico-sociale indica per il progetto un Valore Attuale Netto economico (VANE) pari a € 198.220.292 (rideterminato, al netto dell'IVA, in € 202.883.441) adottando un tasso di sconto sociale del 3% e un Tasso Interno di Rendimento economico (TIRe) pari al 27%.
- Il progetto, pur ricadendo nella categoria dei progetti generatori di entrate da tariffa, genera complessivamente entrate nette nulle, in virtù dell'ipotesi assunta relativamente all'uguaglianza tra i ricavi ed i costi di esercizio.
- L'analisi di rischio ha adeguatamente preso in esame le variabili critiche in grado di influenzare la convenienza economico-sociale del progetto.

Tutto ciò premesso, considerato, rilevato e per quanto valutabile

IL NUCLEO ESPRIME PARERE POSITIVO

Bari, 07 agosto 2020

**Per il NVVIP
Il Presidente NVVIP
Prof. Vitorocco PERAGINE**

Responsabile Segreteria T.A. NVVIP

Dott.ssa Tiziana Crudele

Tiziana Crudele

Vitorocco Peragine